

**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**  
**Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa**  
**Elezione del Direttore del Dipartimento per il quadriennio accademico 2024 – 2028**

***Linee programmatiche***  
**Grazia Dicuonzo**

Care Studentesse e cari Studenti, care Colleghe e cari Colleghi, care Collaboratrici e cari Collaboratori amministrativi,

con grande senso di responsabilità, desidero presentarvi le linee programmatiche a sostegno della mia candidatura in qualità di Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa per il quadriennio accademico 2024-2028, certa di poter collaborare proficuamente *con ciascuno di voi* e con l'augurio di poter condividere *con tutti voi* il perseguimento di obiettivi sempre più ambiziosi.

Le sfide che dovremo affrontare nei prossimi anni saranno numerose e complesse ed io sono pronta ad offrire tutto il mio supporto, le mie energie e la dedizione necessaria per cogliere le opportunità che si manifesteranno e che potranno condurre il Dipartimento a migliorare la qualità nel campo della ricerca, della didattica e della terza missione.

Il quadriennio accademico 2020-2024 si conclude non solo con cambiamenti significativi per il nostro Ateneo, in termini di riorganizzazione della struttura amministrativa e di aggiornamento dello Statuto, ma anche con modifiche normative che incideranno sensibilmente nei prossimi anni sull'offerta formativa, per effetto della riforma delle classi di laurea, nonché sui meccanismi di reclutamento universitario. Inoltre, la prossima visita di Accreditamento Periodico dell'Anvur, prevista a novembre 2024, sebbene non riguardi specificatamente il nostro Dipartimento, rappresenterà certamente uno stimolo per garantire il miglioramento continuo dei corsi di studio e di dottorato e, più in generale, dei processi di assicurazione della qualità.

Grazie alle attività svolte in qualità di Coordinatrice del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali ho avuto modo di apprezzare il lavoro svolto dal Direttore del Dipartimento e, dunque, sono consapevole della complessità del ruolo e della necessità di dedicare il giusto impegno per poter realizzare concretamente, anche con la vostra collaborazione e partecipazione attiva, le proposte che mi accingo a formulare di seguito.

Credendo fortemente nel senso di appartenenza alla nostra comunità accademica, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con la Programmazione del nostro Dipartimento, ritengo prioritario perseguire obiettivi nei seguenti ambiti: ricerca, didattica, terza missione, reclutamento e sviluppo delle carriere, governance.

### **Ricerca**

I risultati della precedente VQR mostrano discreti risultati per i ricercatori del nostro Dipartimento, sebbene vi siano margini di miglioramento. Ritengo indispensabile prevedere un sistema di monitoraggio dei prodotti della ricerca, in vista della prossima VQR 2020-2024. A tal fine, propongo la costituzione di un gruppo di lavoro proattivo che possa rappresentare i principali settori

scientifico-disciplinari, appositamente dedicato a supportare tutti i ricercatori nella scelta dei prodotti da selezionare. È indubbio, inoltre, che per favorire un sistema virtuoso, dovranno essere istituiti sistemi incentivanti e premiali che tengano conto degli sforzi profusi dai colleghi per raggiungere i risultati migliori.

Intendo promuovere attivamente collaborazioni di ricerca, consulenze e convenzioni con Enti pubblici, imprese e altre Università, italiane e straniere, per supportare l'attività di ricerca ed attrarre finanziamenti, in modo tale che il Dipartimento possa porsi come interlocutore primario con gli altri attori del territorio. A tal proposito, potrebbe essere utile attivare un tavolo permanente con i principali stakeholders per comprendere i reali fabbisogni ed individuare, conseguentemente, le linee di ricerca da sviluppare.

Con riferimento al dottorato di ricerca, ritengo fondamentale che sia mantenuta un'adeguata apertura internazionale, favorendo, ad esempio, soggiorni all'estero per i dottorandi. Per incrementare l'attrattività del dottorato, è necessario anche promuovere l'attivazione di dottorati industriali o comunque collaborazioni con imprese del territorio.

Infine, per assicurare un costante aggiornamento ed una buona qualità della produzione scientifica, risulta indispensabile mantenere una cooperazione attiva con il Polo bibliotecario economico, continuando a diffondere le opportunità di acquisto di manuali e riviste ed incentivando sempre più l'utilizzo delle risorse elettroniche.

### **Didattica**

Negli ultimi anni le Università pubbliche hanno dovuto affrontare non poche criticità: calo demografico, concorrenza delle università telematiche, poche strutture per ospitare gli studenti fuori sede. Nonostante le citate difficoltà, i dati dei nostri corsi di laurea triennale mostrano risultati positivi, con un andamento pressoché costante nel tempo degli immatricolati. Al contrario, alcuni corsi di laurea magistrale stanno soffrendo la concorrenza di università settentrionali e telematiche, che ha portato ad un decremento generale delle immatricolazioni. La mia priorità è il miglioramento dell'attrattività dei corsi di laurea triennali e magistrali, perseguibile attraverso azioni mirate nei seguenti ambiti:

- promozione dei CdS e comunicazione delle attività svolte dal Dipartimento;
- orientamento in entrata;
- collaborazione con le istituzioni e le imprese del territorio;
- attività di placement;
- internazionalizzazione e mobilità studentesca;
- specifiche azioni per ridurre i tassi di abbandono o di trasferimento ad altre università.

Occorre proseguire nell'attività di promozione dei nostri Corsi di Studio anche nei prossimi anni accademici, coinvolgendo agenzie pubblicitarie in grado di valorizzare la qualità dell'offerta formativa. La comunicazione attraverso i principali social network è oramai essenziale per

raggiungere il target di giovani studenti che intendono proseguire gli studi presso il nostro Dipartimento.

L'attività di orientamento in entrata svolta nelle ultime classi delle scuole superiori ha portato al raggiungimento di ottimi risultati in termini di iscritti ai corsi di laurea triennali e, dunque, è utile continuare in modo strutturato, coinvolgendo soprattutto i giovani colleghi del Consiglio e i rappresentanti degli studenti. Un maggiore impegno è, invece, necessario per le attività di orientamento in entrata destinate ai potenziali studenti dei corsi di laurea magistrale, con la definizione di azioni *ad hoc*.

Il confronto costruttivo con enti, istituzioni ed imprese è essenziale per valutare tempestivamente quali figure professionali formare per rispondere alle richieste del mercato. Seguendo un approccio *learning by doing*, intendo, poi, favorire l'attivazione di specifici laboratori in taluni insegnamenti, svolti in collaborazione con i principali rappresentanti del mondo del lavoro (associazioni di categoria, imprese, enti pubblici, ordini professionali).

Per attrarre i talenti del nostro territorio è necessario potenziare le attività di placement. Oltre ad una più ampia sinergia con gli uffici di Ateneo preposti, ritengo utile riorganizzare l'ufficio Placement di Dipartimento per incrementare le opportunità di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Credo, poi, opportuno che il Dipartimento continui a sviluppare un adeguato programma di seminari che possano rappresentare un veicolo per l'incontro tra studenti e aziende.

Il consolidamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio è un obiettivo fondamentale per garantire la qualità dell'offerta formativa. Oltre a promuovere la mobilità studentesca, mediante l'incremento del numero di Accordi Erasmus con sedi universitarie di riconosciuto prestigio internazionale, ritengo strategico attivare una Convenzione per rendere internazionale il Corso di Laurea Magistrale in Innovazione, Governance e Sostenibilità (Double Degree), così da attrarre studenti da altre sedi universitarie. Sottolineo, poi, l'esigenza di istituire una Commissione di Dipartimento per la valutazione dei titoli esteri al fine di garantire una uniformità di trattamento ed efficientare i processi valutativi.

Per combattere la dispersione universitaria e ridurre i tassi di abbandono e di trasferimento presso altre università, è indispensabile introdurre strumenti efficaci di monitoraggio delle carriere universitarie, che possano tempestivamente segnalare eventuali criticità e consentire l'adozione di azioni mirate.

È indubbio che i suindicati obiettivi non possono che essere collocati all'interno di un disegno più ampio e complesso, che preveda la revisione e l'aggiornamento dell'offerta formativa, alla luce della recente riforma delle classi di laurea, della modifica dei Gruppi Scientifico-Disciplinari e delle esigenze del mercato costantemente in evoluzione. Ritengo, inoltre, corretto sottolineare la necessità di continuare a promuovere l'attivazione di Master, Short Master, Summer School, Winter School e altri corsi post-laurea, che possano completare l'offerta formativa e rispondere a specifiche esigenze del territorio.

In ultimo, vorrei porre l'attenzione al tema dell'Assicurazione della Qualità, utile a garantire l'efficacia dei processi per la formazione universitaria, la ricerca scientifica e la terza missione. Oltre a supportare gli organi preposti (Coordinatori dei corsi di studio, Commissione Paritetica docenti-

studenti e Gruppi di Riesame), ritengo utile individuare un referente che verifichi la presenza di tutti gli atti del processo di assicurazione della qualità secondo quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida di Ateneo.

### **Terza Missione**

La terza missione consiste nella valorizzazione delle attività di Ricerca e Formazione, che contribuiscono allo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio e si attua attraverso l'interazione tra la comunità accademica e la società nel suo insieme.

Nel tempo sono state numerose le iniziative promosse nell'ambito della terza missione e si auspica un incremento delle stesse in modo che il Dipartimento possa agire concretamente per favorire la disseminazione della conoscenza e rafforzare il suo impatto sociale sul territorio di riferimento.

In primo luogo, si sottolinea la necessità di un coinvolgimento sempre più ampio di interlocutori nella progettazione e nell'attuazione di iniziative di terza missione ed una ampia partecipazione da parte dei ricercatori del Dipartimento alle attività di divulgazione della ricerca scientifica.

In secondo luogo, si ritiene essenziale sviluppare le relazioni con il tessuto produttivo così da supportare i processi di autoimprenditorialità e di placement.

Infine, si evidenzia l'opportunità di progettare specifiche iniziative collegate agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs) in modo da contribuire concretamente alla crescita sostenibile del nostro territorio.

### **Reclutamento e sviluppo delle carriere**

Il miglioramento della qualità della ricerca e della didattica è intimamente legato al reclutamento di nuovi ricercatori e docenti, nonché alle progressioni di carriera. Per il raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento è, dunque, essenziale programmare attentamente le attività di reclutamento e di sviluppo delle carriere tenendo conto dei seguenti elementi:

- programmazione esistente, che non ha ancora trovato piena e concreta attuazione;
- esigenze collegate all'offerta formativa;
- merito scientifico e livelli di produttività, per le selezioni di cui all'art. 24 della L. 240/2010.

### **Governance**

Sono tre i punti che ritengo fondamentali per garantire il buon funzionamento del Dipartimento:

- 1) introduzione di un efficace sistema di deleghe;
- 2) riorganizzazione del personale tecnico-amministrativo;
- 3) istituzione di una proficua collaborazione con i rappresentanti degli studenti.

Con riferimento al primo punto, è indispensabile individuare figure che possano contribuire efficacemente a migliorare tutti i processi del Dipartimento e che possano svolgere con continuità le

varie attività. A tal proposito, sottolineo l'importanza di prevedere specifiche deleghe in merito alla didattica, orientamento, placement, ricerca, comunicazione e assicurazione della qualità.

Con riguardo al secondo punto, tenuto conto dell'elevato turnover registrato negli anni scorsi, è necessario un ripensamento della struttura organizzativa, al fine di valorizzare le risorse umane, prevedere un'equa suddivisione dei compiti e delle responsabilità e rendere più efficienti i processi interni.

Infine, auspico una proficua collaborazione con i rappresentanti degli studenti ed un loro pieno coinvolgimento nelle attività del Dipartimento.

In conclusione, mi permetto di ringraziare sin da ora tutti coloro che vorranno offrirmi il proprio sostegno o che vorranno inviarmi proposte per realizzare obiettivi sempre più sfidanti per il nostro Dipartimento, in un'ottica di crescita e di continuo confronto.

Vi saluto cordialmente.

Bari, 10 giugno 2024

F.to Grazia Dicuonzo